

Trionfa Jean Behra nel XIV G. P. Roma

Jean Behra, al volante della scintillante Maserati 2000, si è aggiudicato ieri il quarto premio - Gran Premio Roma - Targa Supercorstemaggio - sull'agile circuito di Castelfusano. Il tempo del vincitore (il gran premio è stato diviso in sette gare, a seconda delle diverse classi e categorie e la vittoria è stata assegnata a chi in un'ora ha percorso la maggiore distanza) è sbalorditivo: il francese, infatti, che pilotava una due litri sport, ha largamente battuto i primati del circuito, stabiliti nel '54 da Marimón, il quale aveva a suo disposizione una vettura di competizione di 2500 cmc di cilindrata, percorrendo in un'ora 169,97 chilometri e 30 metri e migliorando il primato del giro alla velocità di Km/h 174,003.

Se il vincitore ha segnato tempi superbi, non da meno sono stati gli altri protagonisti. Basta pensare a Colin Davis che con la sua minuscola Cooper da 750 cmc ha compiuto il giro più veloce alla media di 156,927 chilometri orari o a Castellotti che, tra le 1500 prima del suo ritiro, ha girato alla media di 166,931.

Pieno successo tecnico quindi di e di giornata gioiosa, si potrebbe parlare a torto, purtoppo, di

◆ Nella categoria 1500 cmc. drammatico duello tra Musso e Castellotti risoltosi a vantaggio del pilota romano. Le altre gare. Bella prova delle vetture inglesi.

◆ Gigi Villoresi mentre era lanciato all'inseguimento di Behra ad altissima velocità è uscito di pista con la sua Maserati andando a cozzare contro un albero. riportando gravi ferite per le quali è stato sottoposto ad intervento chirurgico.

romana non dovesse registrare un doloroso incidente: Gigi Villoresi, uno dei più anziani e popolari piloti italiani, mentre era lanciato all'inseguimento di Behra, durante la terza gara della giornata, è uscito fuori strada con la sua Maserati. Mentre la macchina andava a sfasciarsi contro gli alberi, Gigi è stato sbalzato dal posto di guida e proiettato a una ventina di metri di distanza, rimanendo gravemente ferito. Un altro spettacolare incidente, conclusosi senza danni per il pilota, è occorso a Fraschetti che, urtato leggermente da Lippi, ha «sbarrillato» finendo fuori pista.

La manifestazione ha avuto inizio alle ore 9 precise ed è

dal romano Luigi Musso, su Osca, dopo un vivacissimo duello con Eugenio Castellotti, il volante di un'altra litro e mezzo della scuderia dei fratelli Maserati. All'ultima giro un banalissimo guasto all'apparato elettrico ha tolto di mezzo Castellotti e Musso ha potuto sfrecciare verso il traguardo. Al secondo posto si è piazzata la sorprendente Lotus Maserati di Brian Naylor e al terzo Cabianca. Nelle 1100 la vittoria è toccata alle Lotus britanniche.

Veramente ottima l'organizzazione che ha permesso il cronometrico svolgersi delle gare in programma e che ha fornito un servizio informazioni di prim'ordine.

ANTONIO VILLANI

Nuovo record di Lazzari nei 200 m. a rana: 2'48"8

TORINO. 21. — Il nuotatore Roberto Lazzari della Canottieri Milano ha conquistato a Torino nella piscina coperta del Centro Sportivo l'atletico primato italiano dei 200 a rana con il tempo di 2'20"8.

IL DETTAGLIO TECNICO:

GRUPPO GRAN TURISMO
 Classe 2000: 1) Morolli (Maserati) che ha compiuto in un'ora Km. 153,521; 2) Scarlotti (Fiat 8 V Zag) Km. 152,911; 3) Leto di Priolo (Fiat 8 V Zag) Km. 152,886.

Giro più veloce: Morolli (11.9) in 2'29"1 media Km. 159.

Classe 1400: 1) Bommer (Alfa SV) che ha compiuto in un'ora Km. 146,729; 2) Stanzani (Alfa SV) Km. 146,126; 3) Buzzetti (Alfa SV) Km. 144,532.

Giro più veloce: Mottent (11.15) in 2'45"3 alla media di Km. 153,388.

Classe 1000: 1) Cavallini (Alfa SV) Km. 141,254; 2) Nataloni (Lancia Appia) Km. 138,735 (primo delle 1000).

CATEGORIA CORSA
 Classe 1500: 1) Colin Davis (Cooper) che percorre nell'ora Km. 152,756; 2) Piorelli (Stanguellini) Km. 143,827; 3) Branca (Moretti) Km. 142,217.

Giro più veloce: Colin (Cooper) in 2'31"8 alla media di Km. 156,924.

Classe 2000: 1) Behra (Maserati) Km. 169,920; 2) Schell (Maserati) Km. 164,338; 3) Frerze (Ferrari TR) Km. 161,481.

Giro più veloce: il 6. di Behra in 2'16"9 alla media di chilometri 174,003.

Gran Turismo oltre 200: 1) De Portago (Ferrari) che ha compiuto in un'ora Km. 158,683; 2) Luglio (Ferrari) Km. 154,934; 3) Musso G. (Mercedes) con Km. 147,136.

Giro più veloce: il 4. di De Portago in 2'26"1 alla media di Km. 163,066.

Classe 1500: 1) Cabianca (Osca) che ha percorso nell'ora chilometri 149,258; 2) Tinazzo (Glar) Km. 145,372; 3) Branca (Moretti) Km. 135,261.

Giro più veloce: il 20. di Cabianca (Osca) in 2'26"7 alla media di Km. 152,017.

Classe fino a 1500: 1) Musso (Osca) in 36'20" che ha compiuto in un'ora Km. 163,907; 2) Brian (Lotus Maserati) in 36'48"9; 3) Cabianca in 36'58"4.

Giro più veloce il 14. in 2'22"7 alla media di Km/h 166,931.

Classe 1100: 1) Frerze (Lotus) in 38'11"9 che ha compiuto in un'ora Km. 155,904; 2) Piper (Lotus) in 39'08"4; 3) Rossi (Osca) in 40'1"2.

Giro più veloce il 3. di Frerze in 2'26"5 alla media di Km. 160,411.



Il giovane pilota romano LUIGI MUSSO saluta felice la folla dopo la bella vittoria riportata nella corsa delle 1500

L'incidente a Villoresi

La folla che si addensava nelle tribune di Castel Fusano ha avuto sentore della tragedia solo quando ha scorto un'autoambulanza attraversare la pista e imboccare, con una curva alla disperata, una delle uscite di emergenza. Si era pensato, dapprima, ad un incidente di nessun conto; Gigi Villoresi non era sfrecciato sul rettilineo al 18. giro: forse era stato attardato da un incidente meccanico. Per venti minuti ogni suo passaggio era stato «follato» da applausi; partito in ultima posizione era

dino di cemento della strada. La vettura ha rimbalzato all'altro lato proprio nell'abbondare una curva ed è schizzata via come un uccello di rimbalzo in mezzo alla foresta, abbattendosi con la coda contro un grosso pino.

Gigi Villoresi, dopo avere inutilmente tentato di parare la «sbarrillata», ha mollato il volante. Al primo urto è stato proiettato fuori dal cockpit, cadendo a terra con la testa contro un grosso pino.

Gigi Villoresi, dopo avere inutilmente tentato di parare la «sbarrillata», ha mollato il volante. Al primo urto è stato proiettato fuori dal cockpit, cadendo a terra con la testa contro un grosso pino.



Le condizioni di VILLORESI non consentivano a tarda notte eccessive preoccupazioni; pur tuttavia data la gravità delle ferite i medici hanno mantenuto la «prognosi riservata». Al popolare campione va l'augurio di tutti gli sportivi di guarire presto e bene.

riuscito con una condotta di gara spericolata, da giovinito, a portarsi a ridosso del primo. In un momento all'altro, si attendeva il compimento della sua lunga rincorsa.

Fu, piano piano, tutti hanno saputo la verità. Villoresi, che marciava ad una velocità di circa 178 chilometri orari, subito dopo il rettilineo, ha spinto al massimo la sua macchina. Il «vecchio» (una contorta a capelli bianchi, quando lo spirito è sempre quello generoso della gioventù?) tentava di guadagnare ancora terreno sul percorso misto (formato cioè da brevi rettilinei e da una «esse» opposta alla direzione d'arrivo). A un tratto, secondo quanto ci hanno detto alcuni spettatori, la ruota sinistra della sua Maserati deve avere strisciato contro il bor-

terminata alle 17. Nonostante il tempo incerto e un fastidioso vento teso di maestro una folla considerevole si è assiepata attorno al magnifico tracciato, sciamando, durante gli intervalli, tra la boscaiola il via all'ultima gara è stato dato dal sindaco, senatore Tupini, intervenendo alla manifestazione insieme con altre autorità.

Jean Behra, alla curva del Cinghiale, due chilometri dopo la partenza, era già al comando. Villoresi al quale era saltata la marcia alla partenza, era attardato. Dopo qualche giro, però, si assisteva a una spettacolosa rimonta del vecchio Gigi, il quale con un'andatura spericolata, riusciva a rimontare una decina di posizioni e portarsi a ridosso del capofila. Quando già si sperava di assistere a un duello diretto tra l'italiano e il francese, giungeva alle tribune la notizia dell'incidente di cui Villoresi era rimasto vittima. Jean Behra ha potuto così indisturbato filare verso il traguardo. Negli ultimi giri ha dovuto ridurre notevolmente l'andatura in seguito alla bruciatura di una guarnizione la scia di fumo lasciata dalla sua macchina ha fatto temere al suo clan una brusca fermata che peraltro l'abilità del pilota ha scongiurato. Al secondo posto è terminato l'americano Shell e al terzo il regolare Frerze, al volante di una Ferrari piuttosto superata.

Tra le Gran Turismo, i ferrariisti De Portago e Luglio hanno agevolmente superato la Mercedes 3000 SL 4. Giuseppe Musso, terminando nel l'ordine la corsa.

Vittoria all'insegna di una schiacciata superiorità quella ottenuta da Cabianca, su Osca, nella quarta gara, riservata alle 750 sport. La sua vettura, perfettamente a punto, ha disposto del campo con relativa facilità, lasciandola a un terzo, composto da Branca (Moretti), Tinazzo (Glar) e Lippi (Stanguellini) il compito di lottare per le piazze di onore. Gli ultimi giri sono stati compiuti da Cabianca ad andatura meno sostenuta.

La gara che ha portato alle stelle l'entusiasmo del pubblico e che ha fatto registrare a ripetizione brucchi cambia menti di scena è stata l'ultima riservata alle 1100 e 1500 sport. La prima è stata vinta

(Dal nostro corrispondente)

PARI. 21. — Una partita combattuta fino all'ultimo minuto e una sudata vittoria della Francia che, a quindici giorni dalla sconfitta subita sullo stesso terreno ad opera dell'Ungheria ha saputo rimontare la china e piegare gli irriducibili calciatori sovietici.

Il risultato (2-1) rispettivamente abbastanza giustamente «calori in campo» e i francesi un'apertura di ripresa hanno avuto dieci minuti folgoranti, nel corso dei quali avrebbero potuto segnare non due ma almeno tre reti, i sovietici, sul fronte, si sono «mancati» almeno altrettante occasioni favorevoli passandosi e ripassandosi la palla quasi timorosi di tirare direttamente su Remetter.

La squadra francese, leggermente migliorata rispetto

CALCIO DOPO LA SCONFITTA CON L'UNGHERIA LA FRANCIA TORNA AL SUCCESSO

Sudata vittoria dei "galletti,, francesi sugli irriducibili ragazzi sovietici (2-1)

Una rete di Issaev è stata annullata dall'arbitro Griffith per fuori gioco

URSS: Yasvin, Tischenko, Ogonkov, Paramonov, Haselaskin, Netto, Tatuscin, Issaev, Streltsov, Salnikov, Riskin.
 FRANCIA: Remetter, Kaelbel, Marche (Louis), Louis (Tellechea), Jonquet, Marec, Grillet, Mekki, Clousawi, Plantoni, Vincent.
 Arbitro: Griffith (Inghilterra).
 Marcatori: Nel secondo tempo Tellechea (F) al 1'. Vincent (F) all'8' e Issaev (U) al 20'.
 Spettatori: 65 mila circa.

a quella pista contro l'Ungheria, con l'aiuto del debuttante Mekki e animata da un Plantoni in condizioni spettacolose, ha messo ancora una volta in risalto quelle che sono le sue caratteristiche principali: velocità, cuore, buona improvvisazione all'attacco e ottimo adattamento in difesa. Ma è calata puntevolmente nel finale, rischiando di naufragare sotto la crescente pressione dei sovietici.

Gli atleti in maglia rossa, al contrario, nettamente superiori nel gioco d'insieme, nel controllo della palla, nell'ambire le azioni e, oltre-

pietà gulfico prima che il tiro parta.

Al 31', sofferente a una coscia, Marche — il perno della difesa francese — abbandona il campo. Louis riceve e il suo posto è preso da Tellechea. Per un istante sembra che i sovietici debbano passare. In campo francese Marche, il capitano, è un po' il bisone della squadra e la sua uscita fa temere il peggio. Ma Salnikov, per due volte, riesce a sbagliare da pochi passi e il tempo si chiude con una difficilissima parata di Yascin che, superato da un tiro diabolico di Plantoni, si rovescia all'indietro e salva quando il goal sembrava jatto.

Si riprende: come sempre i francesi partono a vite. E perforano. Grillet scende sulla destra, centra, e Tellechea, sopraggiungendo in corsa raccolte e msaeca. Passano sei-dici minuti in cui Yascin è stretto ad arditissime parate per salvare la sua rete, poi ecco il secondo goal: Marcel sorre Mekki, questi scarta Ogonkov e allunga a Vincent. L'ala sinistra fa tre passi e batte nuovamente Yascin da 15 metri.

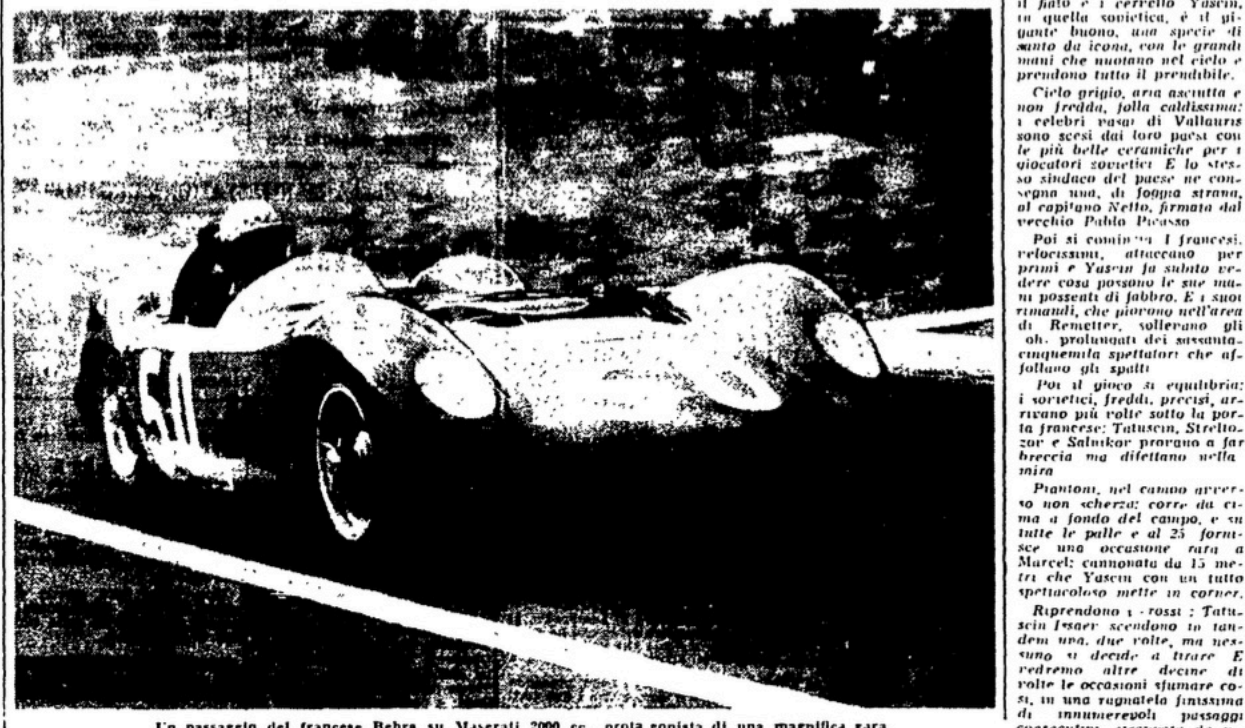
Sembra che i sovietici debbano cedere di schianto. La pressione francese è ubriacante. Ma Yascin, in mezzo alla sua area, comanda la calma, ordina spostamenti e fa «muro» da solo; e pian piano la macchina russa si rimette in moto. Siamo al quindicesimo minuto della ripresa: da questo momento i francesi attaccheranno solo in contropiede e salveranno la vittoria coi denti.

Al 20' la rete sovietica: Issaev ha la palla a metà campo, aranca, scarta prima Marcel, poi Louis. I francesi arretrano aspettando il passaggio. Ma Issaev avanza ancora un po' e di colpo, lascia partire una staffilata imprevedibile. Il pur bravo Remetter non può farci niente.

Non passano tre minuti che Issaev fa il bis: si lancia avanti raccoglie un perfetto passaggio di Tatuscin e insacca al volo. Ma Griffith dice di no, che Issaev era in fuori gioco.

Ogni minuto che passa è una stretta al cuore per gli spettatori. Con gambe, testa, petti, e anche con le mani (funi molto chiaramente) e «galletti» e «gazzari». Solo Cisovszki è rimasto all'attacco ma anche lui, sul finire, si metterà nel mucchio del difensore. E la fine dell'incontro troverà proteste all'attacco nella vana ricerca del pareggio.

AUGUSTO FANCALDI



Un passaggio del francese Behra su Maserati 2000 cc., prota zionista di una magnifica gara

CICLISMO

Primo Miserochi nel Gr. Pr. Rosso

MONTECATINI TERME, 21. — Il Gran Premio del Rosso sciolto oggi, quinto della serie ha fatto registrare una grossa sorpresa. Il campione del mondo dell'inseguimento e recordman dell'ora, Ercolo Baldini, è stato preceduto in volata da Miserochi. La gara del vincitore è stata un modello di regolarità. Egli ha saputo dosare nel migliore dei modi le forze tanto da giungere su litraggio in magnifiche condizioni di freschezza e da riuscire a piazzare una mezza ruota davanti al grande antagonista. Quella di oggi è la seconda sconfitta che Baldini ha subito da quando ha conquistato il titolo di campione del mondo.

Ecco l'ordine d'arrivo.

1) MISEROCHI Angelo (G.S. Resta di Imola) che compie i 210 km del percorso in ore 5,11" alla media di km 40,100; 2) Baldini Ercolo (S.S. Carpi) a mezza ruota; 3) Margott Antonio (Ravenna) s. t.; 4) Fini Giacomo (Pietrasanta); 5) Bazi Romano (Naverchio); 6) Costeri (U.C. Trevigiani) a 10"; 7) Chiodini (Pavia) s. t.; 8) Guozini (Lansutra Prato) a 240"; 9) Praviglia (A.S. Roma); 10) Romagnoli (Pavia).

STOCOLMA. 21. — Svezia e Danimarca hanno concluso col pareggio di 1-1 il loro adriatico incontro di calcio a Stoccolma (primo tempo 1-0).

Ha segnato per la Danimarca al 28' l'ala sinistra Hansen, e al 37' il difensore Hansson. Per la Svezia, la mezz'ala destra Thilberg.

A Bratislava pareggiano Francia B-Cecoslovacchia B

BRATISLAVA, 21. — L'incontro di calcio tra la Cecoslovacchia B e la Francia B si è chiuso in parità 1-1 (1-0).

Hanno segnato per la Cecoslovacchia Kraus al 15 del primo tempo e per la Francia Lerocou al 21 del secondo.

AUTOMOBILISMO UN GRANDE SPETTACOLO TECNICO E DI FOLLA SULL'AGILE CIRCUITO DI CASTELFUSANO

Trionfo Jean Behra nel XIV G. P. Roma

Jean Behra, al volante della scintillante Maserati 2000, si è aggiudicato ieri il quattordicesimo Gran Premio Roma...

Nella categoria 1500 cmc. drammatico duello tra Musso e Castellotti risoltosi a vantaggio del pilota romano. Le altre gare. Bella prova delle vetture inglesi.

Gigi Villoresi mentre era lanciato all'inseguimento di Behra ad altissima velocità è uscito di pista con la sua Maserati andando a cozzare contro un albero...

Se il vincitore ha segnato un tempo superbi, non da meno sono stati gli altri protagonisti. Basta pensare a Colin Davis che con la sua minuscola Cooper da 750 cmc ha completato il giro più veloce alla media di 156,277 chilometri orari...

Nonostante il tempo inerte e un fastidioso vento teso di maestro una folta considerevole si è assempata attorno al magnifico tracciato, sciogliendosi durante gli intervalli tra la boscaglia di via all'ultima gara si è dato dal sindaco, senatore Turpi...

La prima gara ha visto allineare alla partenza le gran turismo delle classi 1500 e 2000 cmc. Le turisme speciali 1300 Maserati e Fiat 30V Zagato sono state le protagoniste...

di Gigi Villoresi, Jean Behra Harry Shell, Alonso De Poggio (nella classe oltre 2000 cmc) (Gran Turismo), Bellucci, Cortese, Scariotti e Carini ha suscitato il vivissimo interesse del pubblico...

IL DETTAGLIO TECNICO:

GRUPPO GRAN TURISMO Classe 2000: 1) Morolli (Maserati) Km. 153,521; 2) Scariotti (Fiat) Km. 152,911; 3) Letta di Prato (Fiat) Km. 152,886...

NUOVO RECORD DI LAZZARI NEI 200 M. A RANA: 2'48"8

CALCIO DOPO LA SCONFITTA CON L'UNGHERIA LA FRANCIA TORNA AL SUCCESSO

Sudata vittoria dei "galletti", francesi sugli irriducibili ragazzi sovietici (2-1)

Una rete di Issaev è stata annullata dall'arbitro Griffith per fuori gioco

PARIGI. 21. - Una partita combattuta fino all'ultima minuto e una sudata vittoria della Francia che, a quindici giorni dalla sconfitta subita nell'Ungheria ha saputo rimontare la china e pagare gli irriducibili sovietici...

PARIGI. 21. - Una partita combattuta fino all'ultima minuto e una sudata vittoria della Francia che, a quindici giorni dalla sconfitta subita nell'Ungheria ha saputo rimontare la china e pagare gli irriducibili sovietici...

PARIGI. 21. - Una partita combattuta fino all'ultima minuto e una sudata vittoria della Francia che, a quindici giorni dalla sconfitta subita nell'Ungheria ha saputo rimontare la china e pagare gli irriducibili sovietici...

PARIGI. 21. - Una partita combattuta fino all'ultima minuto e una sudata vittoria della Francia che, a quindici giorni dalla sconfitta subita nell'Ungheria ha saputo rimontare la china e pagare gli irriducibili sovietici...

PARIGI. 21. - Una partita combattuta fino all'ultima minuto e una sudata vittoria della Francia che, a quindici giorni dalla sconfitta subita nell'Ungheria ha saputo rimontare la china e pagare gli irriducibili sovietici...

PARIGI. 21. - Una partita combattuta fino all'ultima minuto e una sudata vittoria della Francia che, a quindici giorni dalla sconfitta subita nell'Ungheria ha saputo rimontare la china e pagare gli irriducibili sovietici...

PARIGI. 21. - Una partita combattuta fino all'ultima minuto e una sudata vittoria della Francia che, a quindici giorni dalla sconfitta subita nell'Ungheria ha saputo rimontare la china e pagare gli irriducibili sovietici...

PARIGI. 21. - Una partita combattuta fino all'ultima minuto e una sudata vittoria della Francia che, a quindici giorni dalla sconfitta subita nell'Ungheria ha saputo rimontare la china e pagare gli irriducibili sovietici...

PARIGI. 21. - Una partita combattuta fino all'ultima minuto e una sudata vittoria della Francia che, a quindici giorni dalla sconfitta subita nell'Ungheria ha saputo rimontare la china e pagare gli irriducibili sovietici...

PARIGI. 21. - Una partita combattuta fino all'ultima minuto e una sudata vittoria della Francia che, a quindici giorni dalla sconfitta subita nell'Ungheria ha saputo rimontare la china e pagare gli irriducibili sovietici...

PARIGI. 21. - Una partita combattuta fino all'ultima minuto e una sudata vittoria della Francia che, a quindici giorni dalla sconfitta subita nell'Ungheria ha saputo rimontare la china e pagare gli irriducibili sovietici...

PARIGI. 21. - Una partita combattuta fino all'ultima minuto e una sudata vittoria della Francia che, a quindici giorni dalla sconfitta subita nell'Ungheria ha saputo rimontare la china e pagare gli irriducibili sovietici...

PARIGI. 21. - Una partita combattuta fino all'ultima minuto e una sudata vittoria della Francia che, a quindici giorni dalla sconfitta subita nell'Ungheria ha saputo rimontare la china e pagare gli irriducibili sovietici...

PARIGI. 21. - Una partita combattuta fino all'ultima minuto e una sudata vittoria della Francia che, a quindici giorni dalla sconfitta subita nell'Ungheria ha saputo rimontare la china e pagare gli irriducibili sovietici...

PARIGI. 21. - Una partita combattuta fino all'ultima minuto e una sudata vittoria della Francia che, a quindici giorni dalla sconfitta subita nell'Ungheria ha saputo rimontare la china e pagare gli irriducibili sovietici...

PARIGI. 21. - Una partita combattuta fino all'ultima minuto e una sudata vittoria della Francia che, a quindici giorni dalla sconfitta subita nell'Ungheria ha saputo rimontare la china e pagare gli irriducibili sovietici...

PARIGI. 21. - Una partita combattuta fino all'ultima minuto e una sudata vittoria della Francia che, a quindici giorni dalla sconfitta subita nell'Ungheria ha saputo rimontare la china e pagare gli irriducibili sovietici...

PARIGI. 21. - Una partita combattuta fino all'ultima minuto e una sudata vittoria della Francia che, a quindici giorni dalla sconfitta subita nell'Ungheria ha saputo rimontare la china e pagare gli irriducibili sovietici...

PARIGI. 21. - Una partita combattuta fino all'ultima minuto e una sudata vittoria della Francia che, a quindici giorni dalla sconfitta subita nell'Ungheria ha saputo rimontare la china e pagare gli irriducibili sovietici...

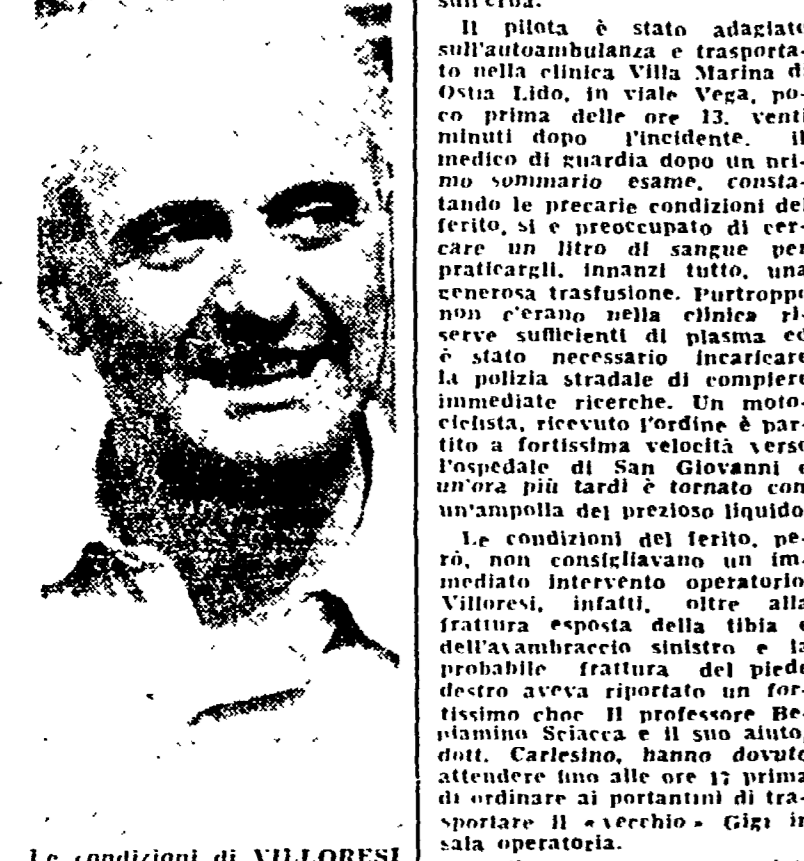
PARIGI. 21. - Una partita combattuta fino all'ultima minuto e una sudata vittoria della Francia che, a quindici giorni dalla sconfitta subita nell'Ungheria ha saputo rimontare la china e pagare gli irriducibili sovietici...



Il giovane pilota romano LUIGI MUSSO saluta felice la folla dopo la bella vittoria riportata nella corsa delle 1500

L'incidente a Villoresi

La folla che si addensava nella tribuna di Castel Fusano ha avuto sentore della tragedia solo quando ha scorto un'automobile ambulanza attraversare la pista e imbucare con una curva alla discesa, una delle uscite di emergenza. Si era pensato, dapprima, ad un incidente di nessun conto...



Le condizioni di VILLORESI non destavano a larda note eccessive preoccupazioni per luttavia data la gravità delle ferite i medici hanno mantenuto la prognosi riservata.

Alta l'entità della porta bianca della sala operatoria e apparso il professor Sciacca. «E' andata bene - ha detto - non c'era pericolo. La barba di Gigi è apparsa poco dopo il sollievo affilato e bruno del cervello e aveva spiccata una carezza delle lenzuola; gli occhi socchiusi denunciavano l'acuta sofferenza».

Gigi Villoresi ha ripreso i sensi poco prima di essere trasportato al cospetto del chirurgo. Qualcuno aveva affacciato l'ipotesi di un incidente dovuto a una "lampadina" di cui si era accorto un assistente. Ma a un tratto, secondo quanto ci hanno detto alcuni spettatori, la vettura della sua Maserati deve avere strisciato contro il bordo della pista.

Il fotofinish del Gran Premio Roma Vecchia: Nogatet precede Morbin. Strisciando la favorevole posizione di Nogatet è un momento nel quale il pilota della Roma Vecchia è dotato di un motore e mezzo di potenza, ma la distanza di 200 metri è ancora vuota albera ai nastri partiti cavalli.

LA DOMENICA IPPICOMA SUGLI IPPODROMI DI ROMA, MILANO, FIRENZE E NAPOLI

A Nogaret il "Roma Vecchia"

Morbin e Nogaret ed era questo che con spunto superiore prevaleva alla tribuna mentre Morbin esaurito dallo sforzo lasciava la piazza d'onore al finale di Corino molto ben compensato.



Un passaggio del francese Behra su Maserati 2000 cmc. prova consistita di una magnifica gara

Scritte partenze che hanno lanciato a desiderare: ma l'UNIRE, insieme sempre con la macchina Cottini. E sarebbe interessante sapere perché.

DETTAGLIO TECNICO

1. Corsa: 1) Albare; 2) Sparviero. Tot. V. 28 P. 13-23. Acc. 1.2.2. 2. Corsa: 1) Cortina; 2) Tiziana; 3) Asterola. Tot. V. 42 P. 18-21. Acc. 127. 3. Corsa: 1) Cortina; 2) Lanuvio; 3) Nicolò Accorci. Tot. V. 28 P. 15-29. Acc. 412. 4. Corsa: 1) Cortina; 2) Felle; 3) Di. Tot. V. 27 P. 14-19. Acc. 147. 5. Corsa: 1) Nogaret; 2) Cortina; Tot. V. 28 P. 22-42. Acc. 100. 6. Corsa: 1) Spada; 2) Sprint. Tot. V. 48 P. 21-35. Acc. 97. 7. Corsa: 1) Sabazia; 2) Potowinski; 3) Lurette. Tot. V. 38 P. 31-38. Acc. 493. 8. Corsa: 1) Circhina; 2) Reale; 3) Warrenfield.

Nel "Jockey Club", vittorioso Tissot



Ribot ha dato ieri l'addio al pubblico milanesi

MILANO. 21. - Il G.P. di Jockey Club (12 milioni di lire) è stato vinto dal cavallo Danat, che è stato comprato da un certo Danat, che è stato comprato da un certo Danat...

Primo Miserocchi nel Gr. Pr. Rosso

MONTECATINI TERME. 21. - Il Gran Premio del Rosso, sciolto dall'arrivo del campione del mondo dell'inseguimento e del mondo di pista, è stato preceduto in volata da Miserocchi. La gara del vincitore è stata un modello di equilibrio e di controllo della palla, nel controllo della palla, nell'equilibrio della palla, nel controllo della palla...

Svezia-Danimarca 1-1

STOCKHOLM. 21. - Svezia e Danimarca hanno giocato un pareggio di 1-1 il loro incontro di calcio a Stoccolma (primo tempo 1-0). Ha segnato per la Danimarca al 58' la sinistra Hansen, e al 37' della mezzala destra Thilberg.

A Bratislava pareggiano Francia B-Cecoslovacchia B

BRATISLAVA. 21. - L'incontro di calcio tra la Cecoslovacchia B e la Francia B si è chiuso in un pareggio di 1-1. Hanno segnato per la Cecoslovacchia Kraus al 15 del primo tempo e per la Francia Lecocquer al 7 del secondo.

ANNUNCI SANITARI

ESQUILINO VENEREE Cure premenstruali DIFUNZIONI SESSUALI LABORATORI ANALISI MICROSCOPICHE DIRETT. Dr. F. Calandri Specialista Via Carlo Alberto, 43 (Stazione) Tel. Aut. 38775-38 n. 2172

Dott. Pietro MONACO

Studio medico per la cura delle "G.O.L.E." - Difunzioni sessuali - Cure pre-post matrimoniali Via Salaria, 72 inf. A - Roma 10-12-16-18. Sabato 10-12-16-18-20. Aut. Pref. 38775 del 23-2-35

CINODROMO RONDINELLA

Orgi alle ore 21 riunione Corso di levrieri a parizione Beneficio C.R.I. abbonamenti

ANNUNCI ECONOMICI

COMMERCIALE L. 12 UNA PERFETTA ORGANIZZAZIONE - C. COCCO Riparazioni presse orologi (Soc. Co.) Via T. Canale 30. Pubblica elettrica. Controllo elettronico. per orologi.